

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ciarè 12 ottobre 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **dodici** del mese di **ottobre** in seconda convocazione alle ore 20,30 nella sala consiliare del municipio del Comune di Borgo Chiese si è riunita l'assemblea di zona dei soci proprietari dei terreni siti in località Ciarè del comune catastale di Condino, irrigati con l'acqua derivata dal rio Giulis come da concessione R/3556. La convocazione è avvenuta con lettera del Presidente del 1° ottobre 2016, prot. 64 inviata per posta ordinaria agli interessati e pubblicata il medesimo giorno all'albo e sul sito Internet come disposto dal Consiglio quale modalità aggiuntiva di informazione nel caso di disguidi postali o errori negli indirizzi acquisiti. Nella lettera, a norma dell'articolo 10 dello statuto era prevista una prima convocazione alle ore 18,00, valida in presenza della metà più uno dei consorziati in rappresentanza di più della metà della superficie consorziale. Poiché all'ora fissata per la prima convocazione nessuno era presente, si passa alla seconda convocazione ove l'assemblea ha la possibilità di deliberare qualunque sia il numero degli intervenuti e qualunque sia la superficie rappresentata, fatta eccezione per quanto previsto al successivo comma 2 per casi che non rilevano per questa seduta.

Su invito del Presidente il segretario Giovanni Berti procede all'appello segnando i presenti su apposito elenco in atti ove in prima colonna è possibile indicare i nominativi di eventuali delegati. All'appello risultano presenti: Il Presidente Domenico Spada, e il consigliere delegato Gianni Vicari che non hanno diritto di voto non avendo proprietà nell'area interessata e i seguenti soci convocati Franco Maestri, Adriana Mascheri, Paola Pelanda, Ivan Poletti, Francesco Primerano, Raffaele Radoani, Umberto Radoani, Ivano Sartori, Giorgio Pizzini in rappresentanza della società Sartori Mario e Pizzini Bruno snc, Giovanni Butterini in rappresentanza della omonima società agricola, Pierangelo Bagattini, Silvano Bagattini, Ettore Bodio, Giuliano Butterini, Erminio Cimarrolli, Adriano Galante, Piergiorgio Galante e Vittorina Galante. Risultano presenti 18 soci su 76 invitati. Sono presenti anche dei familiari di soci privi di delega a cui l'assemblea concede il permesso di assistere senza diritto di voto. Il Presidente avvia i lavori anticipando nella relazione introduttiva i principali aspetti e problematiche inerenti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Su incarico del Presidente il segretario con gli strumenti informatici disponibili in sala proietta su apposito telo i contenuti del

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ciarè 12 ottobre 2016

sito Internet www.cmfbccc.it relativi agli atti inerenti gli argomenti in discussione disponibili dalla data di convocazione.

1. Approvazione congiuntamente al Comune di Borgo Chiese del piano di manutenzione dell'acquedotto irriguo del Ciarè e del progetto di manutenzione straordinaria con copertura e messa in sicurezza dell'opera di presa e riscossione del cinquanta per cento della spesa mediante ruolo a carico dei proprietari dei terreni irrigati. Il Presidente riferisce sulle trattative istruttorie condotte con il vicesindaco Fabio Bodio e sugli accordi raggiunti con il Comune di Borgo Chiese nell'incontro del 21 settembre cui è seguita la versione concordata del piano di manutenzione in approvazione. Viene illustrato il progetto di messa in sicurezza dell'opera di presa nell'importo di euro 12.000,00, già approvato in sede paesaggistica che comporta anche quella edilizia ed per il quale è stato rilasciato il nulla osta necessario per interventi in siti di importanza comunitaria (SIC). Si è in attesa dell'autorizzazione da parte del Servizio bacini montani, perché l'intervento avviene in area di demanio idrico. L'accordo prevede anche l'incarico tecnico per la variazione della perimetrazione della concessione in essere a nome del Consorzio oltre ai provvedimenti necessari richiesti dall'APRIE per l'uso antincendio da parte del Comune. A questo proposito il Presidente illustra il perimetro attuale, l'area che viene dismessa dalla concessione perché non necessita di irrigazione e l'area interessata all'ampliamento. Segue il dibattito durante il quale vengono chieste e fornite informazioni sugli accordi con il Comune, su alcuni dettagli del progetto e più in generale sulla gestione e sugli interventi di manutenzione dell'acquedotto. Messa ai voti la proposta nel suo insieme e nelle singole articolazioni e tutti gli atti inerenti e conseguenti vengono approvati all'unanimità per alzata di mano.

2. Approvazione dei criteri per la formazione del ruolo annuo di manutenzione dell'acquedotto irriguo Ciarè a carico dei proprietari dei terreni irrigati. Il Presidente riferisce che nel consiglio dei delegati del 28 e 30 settembre scorso vennero valutate alcune ipotesi per una equa distribuzione dei costi forfettariamente basati su dei parametri oggettivi, nelle more dell'installazione degli strumenti di misurazione resi obbligatori da normative europee che stanno per essere recepite nell'ordinamento nazionale e provinciale. Dopo opportuna e approfondita discussione per l'emissione del ruolo di recupero delle spese già sostenute nel 2015 il Consiglio dei delegati ritenne di stabilire una quota minima fissa e una quota variabile ritenendo migliore fra le proposte illustrate il riferimento alla somma dei redditi dominicali e agrari. Il presidente propone

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ciarè 12 ottobre 2016

all'assemblea di zona di utilizzare i medesimi parametri sia per il ruolo di riscossione di cui al punto precedente che per i ruoli futuri fino a quanto sarà possibile fissare una tariffa a misura; in alternativa si può fare riferimento alle superfici dedicate alle colture privilegiate (vigneti) già rilevate in apposito sopralluogo per fornire indicazioni al Consiglio. Durante il dibattito si riconosce che il parametro migliore per il calcolo della quota variabile è costituito dai redditi catastali ritenuti più idonei a rappresentare proporzionalmente nella giusta misura non solo la superficie delle proprietà fondiarie, ma anche le qualità delle colture e delle relative classi di produttività. Un socio argomenta per sostenere che sia migliore il riferimento alle superfici dedicate alle coltura privilegiate. Al termine del dibattito si concorda sui criteri di formazione dei ruoli costituiti da una parte fissa uguale per tutti gli iscritti da calcolare in modo da riscuotere circa il 50 per cento dell'importo totale di ruolo e di una parte variabile costituita da un moltiplicatore costante applicato sulla somma dei redditi dominicali e catastali dei terreni di ciascun socio. Messa ai voti la proposta viene approvata in forma palese per alzata di mano con 17 voti favorevoli e uno contrario (Giovanni Butterini).

Alle ore 22.30, terminata la discussione e votazione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude i lavori e scioglie l'adunanza. Del che viene redatto il presente verbale così sottoscritto a norma di statuto.

Il Presidente
Domenico Spada

Il segretario
Giovanni Berti

Il presente verbale è pubblicato a far tempo dal 13 ottobre 2016 all'albo cartaceo del consorzio nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul sito Internet.

Il segretario
Giovanni Berti